Giuseppe santulli nato il 3.7.1978 a Napoli, diplomato al liceo d. Cirillo di Aversa "dei tempi d'oro", si è poi laureato il 10.10.2005 all'università Federico II di Napoli in Giurisprudenza .

Iscritto prima al consiglio dell'ordine di Vercelli presso lo storico studio Certa Cometti dove consegue nel 2008 l'abilitazione al patricinio, per poi variare la sua esperienza formativa attraverso altri 2 studi legali, quello del consigliere dell'ordine degli avvocati di Milano, Avv. Traini, e successivamente quello del l'avv. Giovanni Caliendo di Varese. Per poi approdare a collaborare per lo studio di famiglia con il padre Raffaele e la sorella Raffaella .

Durante l'iter descritto Giuseppe ha potuto maturare una grande esperienza sopratutto nel settore penale (membro del consiglio dei difensori dell'avv Alfredo Romeo) e tutta una serie di casi di cui molti comparsi anche sui giornali (la prealpina, quotidiano di Varese, e crema oggi, quotidiano on line di cremona / crema).

È specializzato in questioni sull 'immigrazione. Ha la frequentazione minimaster in diritto di famiglia e dei minori a Salerno, specialista di diritto societario e diritto comunitario per un caso di affidamento di un minore presso i social assistent di Northampton (UK) nel 2013. Da sempre si è occupato di scrivere articoli sui giornali di cui il più importante è senz 'altro l'intervista al procuratore Borrelli del 2003. Si dedica a tempo pieno di politica ippica, avendo firmato un gruppo nazionale in un social a cui in 3 mesi hanno aderito 700 membri di nome" il trottatore".

È inoltre moderatore ed è l'incaricato referente dei rapporti Svezia italia nel gruppo più importante svedese norrland guld , di cui è amministratore Mr. Jörgen Lindgren .

Da anni impegnato nel girare gli ippodromi di tutta Europa: Inghilterra , Svezia, Norvegia, Finlandia, Austria, Germania , Francia e Spagna per provare a stendere un piano di ricrescita del prodotto ippico in Italia . Nell'immediato, punto di riferimento legale del membro della task force dr. Roberto Mazzucato, di nomina del Ministero delle politiche agricole.